



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste,
Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale – Alessandria e Asti

tecnico.regionale.al_at@regione.piemonte.it

tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it

Data

Protocollo *

Classificazione: 11.60.10/2014VALEST07_VALUTAZIONI/A18000/148/2025A/10

(*) metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo

A Provincia di Alessandria
Direzione Ambiente
Servizio VIA - VAS - AIA
protocollo.ambiente@cert.provincia.alessandria.it

Rif. Vs prot. n. 64094 del 11/12/2025; prot. ricez. n. 55509 del 12/12/2025.

OGGETTO: Procedimento di VIA ex art.27-bis e contestuali AIA ex Titolo III-bis D.Lgs.152/06 e Concessione idrica ex Regolamento regionale 10/R/2003 per progetto di discarica per rifiuti non pericolosi in loc. La Bolla - Frazione Spinetta Marengo, Comune di Alessandria.

Proponente: SILPDUE SRL
Richiesta integrazione atti

In riferimento all'oggetto il Settore scrivente, esaminata la documentazione tecnica allegata all'istanza, per quanto di competenza in tema di "Pianificazione territoriale" (D.G.R. n. 8-905 del 24/03/2025 - Circ. P.G.R. 4/AMB del 08/11/2016) e in ottemperanza alle competenze connesse al R.D. 523/1904 nonché alla gestione del demanio idrico dello Stato, ha rilevato la necessità di richiedere la produzione delle integrazioni nel seguito esplicitate.

Si evidenzia che il sito oggetto di modifica determina est interferenza con il reticolo idrografico (roggia Bolla - corso d'acqua iscritto al n. 60 dell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Alessandria) la cui competenza idraulica è in capo al settore regionale scrivente, il quale dovrà anche rendere in sede di conferenza dei servizi lo schema di disciplinare di concessione demaniale in conformità al regolamento regionale n. 10/R/2022 (LR 12/2004 e DPGR n. 10/R del 16 dicembre 2022).

Nel dettaglio si richiede di integrare la documentazione con:

Per la Pianificazione territoriale:

1. In considerazione del fatto che praticamente tutta l'area di proprietà sarà sottoposta ad un significativo rimaneggiamento ed essendo la classe I di idoneità all'utilizzazione urbanistica prettamente riservata a settori di territorio privi di criticità e/o di modifiche all'equilibrio esistente in ambito idrogeologico, si ritiene più consona l'assegnazione della classe II a tutta l'area oggetto di variante.

Pertanto risulta necessario apportare l'idonea modifica a tutti gli elaborati cartografici ed alle relazioni prodotte come documentazione a supporto della Variante Semplificata al PRGC di Alessandria che visualizzano e/o illustrano la suddetta condizione.

Per la componente idraulica:

Il significativo rimaneggiamento che subirà l'area comporterà altresì una modifica della modalità e della capacità di permeabilità determinando una variazione del contributo idrico al corso d'acqua roggia Bolla, nonché alla luce delle criticità connesse con il rischio idrogeologico di prossima approvazione, si richiede di presentare:

2. una relazione illustrativa dalla quale emergano anche gli interventi da porre in essere, alla luce dei lavori di regimazione idraulica del Rio Lovassina di cui al progetto in capo al comune di Alessandria quale capofila;
3. una relazione d'invarianza idraulica dell'area con valutazioni in merito al dimensionamento delle opere atte a laminare le precipitazioni a tempi di ritorno come da indicazioni PAI e successiva relazione di compatibilità idraulica della roggia e del mancato aggravio delle capacità di smaltimento del ponte comunale sito immediatamente a valle, che tenga anche in conto del dissesto di prossima approvazione;
4. uno stralcio della mappa catastale, con indicazione dei mappali interessati dai lavori e delle opere da eseguire, nonché dei confini demaniali con relativa quantificazione delle superfici richieste;
5. una documentazione fotografica (panoramica e particolare) della zona interessata dagli scarichi con allegata planimetria indicante punti e direzione di ripresa fotografica;
6. una corografia di progetto di dettaglio dell'area di scarico nel corso d'acqua su base cartografica BDTRE;
7. una nuova tavola (pianta e sezioni in scala estesa all'intorno significativo) con il posizionamento del punto di scarico e del pozetto; si rammenta che ai sensi del RD 523/1904, il pozetto dovrà essere posto ad almeno m 10 di distanza dal ciglio di sponda del rio;
8. planimetria di rilievo e sezioni trasversali del corso d'acqua (spalle alla sorgente) a tutt'alveo quotate sia del punto di scarico che dell'attraversamento di valle.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti

Il Responsabile del Settore

Ing. Davide Mussa

(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20 c1 bis del Dlgs. 82/2005)

Referenti:

Davide Guazzotti

Patrizia Buzzi